

COMUNICATO STAMPA 21/10/2009

APPELLO AL MINISTRO TREMONTI L'edilizia pubblica versa allo Stato più di quanto riceve per costruire

I grandi problemi che gravano sulla questione "casa" sono stati l'argomento dell'agenda politica di Federcasa e della Regione Lazio. Due giorni di dibattiti e confronti, prima svolti nella sede di Federcasa con il *Forum* (che si ridà appuntamento a metà novembre) e oggi presso la Regione Lazio con la Conferenza sulle politiche abitative, hanno messo in luce sia le importanti questioni da risolvere nel più breve tempo possibile che una serie di proposte da girare al Governo.

Il Presidente di Federcasa, Luciano Cecchi, ha addirittura già inviato al Ministro Tremonti una lettera dove nuovamente chiede che gli enti preposti a occuparsi di edilizia residenziale pubblica siano esonerati dal pagamento dell'Ires attraverso il quale lo Stato incassa dagli ex Iapc ogni anno imposte per circa 180 milioni di euro. "Occorre evitare – spiega il Presidente Cecchi – il paradosso secondo il quale l'edilizia pubblica versa allo Stato più di quanto riceve per la costruzione. Senza contare il contributo indiretto alle casse dello Stato che deriva dai canoni inferiori agli 80 euro mensili pagati dagli utenti e non compensati né direttamente né con benefici indiretti."

Sul tavolo delle discussioni, in primo piano, si ritrovano anche la riforma degli affitti privati e pubblici e l'avvio concreto del Piano casa cominciando con il reperire quelle risorse capaci di dare risposte concrete a tutte le famiglie considerate "deboli" (650.000 domande di casa in attesa presso i comuni) ai giovani, ai separati, agli anziani e a quei nuclei famigliari in grado di pagare canoni moderati di 400-500 euro al mese ma non di accedere al libero mercato. "Sulla casa si giocano le politiche di sviluppo della Regione – ha sottolineato Piero Marrazzo, Presidente della Regione Lazio – che si è attivata per la costituzione di un fondo specifico alimentato dal 6,5% del bollo auto che significa un gettito annuo di 100 milioni di euro. Con l'approvazione del piano casa la Regione ha raccolto la sfida del governo, ora il vero impegno deve essere l'attuazione".

Mario Di Carlo, Assessore alle Politiche della Casa della Regione Lazio, Luca Petrucci, Presidente Ater Roma, Marco Visconti, Presidente Commissione Politiche Abitative del Comune di Roma, Paolo Buzzetti, Presidente Ance, hanno contribuito a mettere l'accento su questioni di notevole gravità dando motivo di ulteriori spunti di riflessione. Non possono passare inosservati che secondo uno studio del Cresme, a Roma, servono 40.000 alloggi (attualmente il Comune spende circa 25 milioni di euro ogni anno per alloggiare 1.200 famiglie nei residence); che sempre a Roma, a fronte di 20.000 domande di abitazioni pubbliche, negli ultimi dieci anni sono stati realizzati solo 350 alloggi (l'housing sociale e i fondi immobiliari possono essere un modo per rispondere alla domanda solo se esiste la possibilità di reperire aree a basso costo e garantire una redditività dell'investimento); che per far fronte a un crescente bisogno di case popolari bisogna trovare finanziamenti costanti nel tempo attraverso la detassazione dei canoni di edilizia residenziale pubblica.

Ma non sono solo note dolenti quelle emerse alla Conferenza sulle Politiche Abitative. E' stata tracciata l'evoluzione delle Ater nell'ultimo triennio: è emerso che è stato portato a termine il ripiano dei bilanci, anche grazie all'eliminazione dell'Ici, e che è stata messa in opera una manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico per oltre 100 milioni di euro. Inoltre è già stata finanziata la costruzione di 11 mila nuovi appartamenti e si sta discutendo per il passaggio al canone concordato per gli inquilini in decadenza e la tutela assoluta della fascia più debole. Per questo la Regione Lazio è sempre più convinta del ruolo determinante delle Ater per dare risposte al problema casa e a svolgere un ruolo fondamentale anche nel mercato intermedio dell'affitto.

LA FEDERAZIONE ITALIANA PER LA CASA ADERISCE A CONFSERVIZI